



Berna, 15 giugno 2015

323.0.5/2015

Circolare

D30

Accordo di libero scambio AELS-CCG¹; prove dell'origine

La decisione 2/2015 del 27 maggio 2015 del Comitato misto dell'Accordo di libero scambio AELS-CCG entra in vigore il 1° luglio 2015.

1 Contenuto della decisione

Anziché il certificato di circolazione delle merci EUR.1 (CCM) gli Stati del CCG possono impiegare quali prove dell'origine anche certificati d'origine secondo l'allegato della decisione del Comitato misto (vedi modello del certificato d'origine).

Le autorità competenti degli Stati del CCG dovrebbero validare i certificati d'origine a partire dal 1° luglio 2015 affinché in Svizzera possano essere effettuate le relative imposizioni all'importazione preferenziali.

I certificati d'origine degli Stati del CCG non devono essere arabescati. Inoltre timbro e firme possono essere apposti anche in forma elettronica (stampati).

2 Disbrigo delle imposizioni provvisorie in Svizzera

Le imposizioni provvisorie da Stati del CCG nell'ambito dell'accordo di libero scambio, pendenti a causa di una prova dell'origine mancante, possono essere concluse all'aliquota preferenziale se all'ufficio doganale competente dell'AFD viene presentato un certificato d'origine formalmente valido (o un CCM formalmente valido) allestito in uno Stato del CCG.

3 Esportazioni verso Stati del CCG

Occorre continuare a impiegare i CCM svizzeri. In occasione dei colloqui recentemente tenutisi tra rappresentanti dell'AELS e rappresentanti ufficiali delle Amministrazioni doganali del CCG è stata discussa anche la procedura all'importazione nei Paesi del CCG. Si parte dal presupposto che l'indicazione della voce SA a sei cifre (rubrica 8) e del numero della fattura (rubrica 10) sul CCM faciliterà l'imposizione all'importazione. Pertanto si raccomanda di inserire tali dati sui CCM destinati agli Stati del CCG.

4 Documenti

I documenti disponibili in Internet verranno aggiornati.

5 Entrata in vigore

Le presenti modifiche entreranno in vigore il 1° luglio 2015.

¹ Consiglio di cooperazione del Golfo



CERTIFICATE OF ORIGIN

COUNTRY EMBLEM

1. Producer (Name & Full Address.)		2. No: Date: PREFERENTIAL CERTIFICATE OF ORIGIN Of Gulf Cooperation Council Countries			
3. Exporter (Name & Full Address)		4. Consignee (Name, Full Address & Country)			
5. Country of Final Destination.		6. Means of Transport Vessel's Name/Flight No.(optional)			
7. Country of Origin of Goods		8. Remarks.			
9. Marks & Numbers of Packages.	10. HS Code	11. Description of Goods	12. Quantity & Unite	13. weight (gross)	14. No. & Date of invoice
15. CERTIFICATION BY THE ISSUING AUTHORITY Signature: Date: Stamp:			16. DECLARATION BY THE EXPORTER Signature: Date:		